



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*M*

**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione generale per la crescita sostenibile e  
la qualità dello sviluppo (CRESS)  
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

**ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e, p.c.

**AL GABINETTO DELL'ON. MINISTRO**  
[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

**DG ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO II**  
Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**  
per la città metropolitana di Bologna e le province di  
Modena Reggio Emilia e Ferrara  
[mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO:** [ID\_VIP: 4825] Comuni di Comacchio e Ostellato (FE).  
Valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al  
progetto di sviluppo della concessione di coltivazione "Valle del Mezzano".  
Proponente: Società AleAnna Resources LLC.  
**Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ABAP)**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, relativo alla "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTA** l'art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che ha disciplinato il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

[www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

26/02/2020



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17/07/2018, prot. n. 22532;

**VISTO** l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato presso la Corte dei Conti al n.1-2971 del 30/08/2019, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all'arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

**VISTO** il decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTO** che l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.” (Rev. 4 del 03/12/2013; [http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche\\_tecniche\\_va\\_03122013.pdf](http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf));

**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette “*Specifiche Tecniche*”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*”, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale*”, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, “*Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*”, pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**VISTA** la nota prot. n. ALN 2019/017/SS del 31.07.2017 della Società AleAnna Resources LLC., trasmessa al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e a questa Direzione Generale con allegata la documentazione progettuale ai fini dell'avvio del procedimento di VIA ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di sviluppo della concessione di coltivazione “Valle del Mezzano”;

**VISTA** la nota trasmessa a questa Direzione Generale dal MATTM, con prot. n. 21236 del 12.08.2019 di comunicazione della procedibilità dell'istanza e pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. 27858 del 08/10/2019 ha richiesto alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena Reggio Emilia e Ferrara, le valutazioni di competenza sull'opera in questione, nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

**VISTA** la nota della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416  
[www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

province di Modena Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 23254 del 23.10.2019, che ha comunicato quanto segue: “ .... Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto,

**sotto il profilo della tutela paesaggistica esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto. Si ritiene opportuno prescrivere che tutti i manufatti fuori terra, in metallo o altro materiale, quali recinzioni, pali, cancelli, abbiano i colori delle terre; si prescrive pertanto di evitare di lasciare manufatti non verniciati, al fine di una migliore integrazione con il contesto paesaggistico.**

**sotto il profilo della tutela archeologica, ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, essendo già nota la sussistenza di un diffuso interesse archeologico dell'area in oggetto, **esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, condizionato all'esito delle seguenti indagini preliminari alla realizzazione delle opere:****

- qualora sia prevista la bonifica da ordigni bellici, i risultati delle indagini magnetometriche saranno trasmessi, corredati da idonea relazione tecnica, alla Soprintendenza al fine della valutazione delle eventuali anomalie individuate dal punto di vista archeologico;
- progettazione (da sottoporsi a preventiva approvazione da parte di questo Ufficio) ed esecuzione di sondaggi archeologici a trincea da ubicarsi nelle aree di estrazione, con particolare riferimento all'ubicazione della cantina del pozzo;
- progettazione (da sottoporsi a preventiva approvazione da parte di questo Ufficio) ed esecuzione di sondaggi archeologici a trincea da ubicarsi lungo il tracciato del metanodotto;

**CONSIDERATO** il parere del Serv. II di questa Direzione Generale, espresso nella nota prot. 35153 del 28.11.2019 che ha comunicato quanto segue: “In riferimento alla procedura in oggetto lo scrivente Servizio ha esaminato la nota prot. n. 23254 del 23.10.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha comunicato il proprio parere.

In particolare, in riferimento alla situazione vincolistica per quel che attiene al profilo archeologico, la Soprintendenza, nel segnalare l'assenza di interferenze dirette dell'opera in progetto con aree soggette a tutela, ribadisce la prossimità (ca. 500 metri) dell'area del tracciato del metanodotto in Comune di Ostellato all'area dell'abitato etrusco di Spina, tutelato con D.M. del 28.09.1957, e in Comune di Comacchio alle aree Valle del Mezzano, Baro Zavalea (tutelato con D.M. 15.06.1993) e Valle Pega, Baro Zavalea (tutelata con D.M. 15.06.1993).



Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

L'Ufficio territoriale, richiamato l'art. 2.15 – Rischio archeologico del vigente PSC del Comune di Ostellato, che stabilisce che “Dovranno essere sottoposti a parere della Soprintendenza...tutti gli interventi che comportino modifiche all'assetto attuale del sottosuolo...nonché in tutti i PUA relativi ad ambiti per nuovi insediamenti, di riqualificazione ovvero ambiti specializzati per attività produttive, nonché nuove infrastrutture che comportino scavi rilevanti”, segnala che l'area di intervento insiste presso la sponda meridionale del paleoalveo del Po, noto polo attrattivo del popolamento almeno dall'Età del Ferro fino all'Alto Medioevo, come documentato nel PSC di Ostellato (Tav. QC\_C6.4) e nel Documento Preliminare del PSC di Comacchio (Carta Archeologica delle Potenzialità Archeologiche).

Tutto ciò premesso e considerato, in ragione della potenzialità archeologica, graduata da alta a media, e del diffuso interesse archeologico dell'area in oggetto, nota dalla situazione vincolistica e dagli strumenti di pianificazione territoriale sopra richiamati, nonché da ampia bibliografia scientifica, la Soprintendenza ritiene, per ragioni di efficacia e speditezza del procedimento amministrativo, e vista l'acclarata sussistenza di rischio archeologico, di non richiedere la relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs 50/2016.

Il parere favorevole della Soprintendenza alla realizzazione dell'opera resta pertanto condizionato all'esito delle seguenti indagini archeologiche preliminari:

1. i risultati delle indagini magnetometriche per eventuali operazioni di bonifica bellica saranno trasmessi, corredati da idonea relazione tecnica, alla Soprintendenza per la valutazione di anomalie individuate dal punto di vista archeologico;
2. progettazione, previa approvazione dell'Ufficio territoriale, ed esecuzione di sondaggi archeologici a trincea da ubicarsi nelle aree di estrazione, con particolare riferimento all'ubicazione della cantina del pozzo;
3. progettazione, previa approvazione dell'Ufficio territoriale, ed esecuzione di sondaggi archeologici a trincea da ubicarsi lungo il tracciato del metanodotto.

Tutte le operazioni, i cui oneri sono a carico della committenza, dovranno essere svolte da parte di archeologi specializzati, che opereranno secondo le indicazioni e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza.

**Questa Direzione Generale, per i profili di propria competenza, sulla base della documentazione relativa all'oggetto, nonché sulla base dei sopra menzionati pareri, esprime parere favorevole all'intervento in oggetto con l'osservanza delle seguenti prescrizioni dalla n.1 alla n.4.**



Servizio V “Tutela del paesaggio”  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416  
www.dgabap.beniculturali.it  
e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it  
e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

## Tutela paesaggistica:

1. Si prescrive che tutti i manufatti fuori terra, in metallo o altro materiale, quali recinzioni, pali, cancelli, dovranno essere verniciati con i colori delle terre, evitando di lasciare manufatti non verniciati, al fine di una migliore integrazione con il contesto paesaggistico.

L'ottemperanza a tale prescrizione è da effettuarsi nella fase **corso d'opera**;

l'**ente vigilante** sarà la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena Reggio Emilia e Ferrara.

## Tutela archeologica:

2. i risultati delle indagini magnetometriche per eventuali operazioni di bonifica bellica dovranno essere trasmessi, corredati da idonea relazione tecnica, alla Soprintendenza competente per territorio per la valutazione di anomalie individuate dal punto di vista archeologico;
3. dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione della Soprintendenza territorialmente competente la progettazione ed esecuzione di sondaggi archeologici a trincea da ubicarsi nelle aree di estrazione, con particolare riferimento all'ubicazione della cantina del pozzo;
4. dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione della Soprintendenza territorialmente competente la progettazione ed esecuzione di sondaggi archeologici a trincea da ubicarsi lungo il tracciato del metanodotto.

Tutte le operazioni, i cui oneri, saranno a carico della committenza, dovranno essere svolte da parte di archeologi specializzati, che opereranno secondo le indicazioni e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza competente.

L'ottemperanza a tali prescrizioni è da effettuarsi nella fase **ante opera – Fase precedente alla progettazione esecutiva**;

l'**ente vigilante** sarà la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena Reggio Emilia e Ferrara.

U.O.T.T. n. 10: ing. Giacomo Carlo Tropeano

Il Dirigente del Servizio  
Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. Federica GALLONI)



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

[www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)